

Comune di Nurachi
Anno 2019

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	03/10/2019 (ipotesi utilizzo fondo anno 2019)	
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2019 – 31 DICEMBRE 2019	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>Maria Teresa Sanna – Segretario Comunale – Presidente</p> <p>Antonio Mastinu– Responsabile Tecnico - Componente</p> <p>Agnese Secci– Responsabile Finanziario - Componente</p> <p>Gloria Sanna– Responsabile Amministrativo - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL</p> <p>SIND. CISL FP</p> <p>SIND. UIL FPL</p> <p>SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.: Tiziana Carta</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL</p> <p>SIND. CISL FP Salvatore Usai</p> <p>SIND. UIL FPL SIND.</p> <p>CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p>	
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Nurachi</i>	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto	
Effetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data 05/09/2019 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno sulla costituzione del fondo 2019</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2019 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 27.06.2019</p>
		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta n. 7 del 31/01/2019 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013</p>
<p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui ai Verbali n. 3 e 4 del 27/06/2019. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>		
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2019 già con la determina di costituzione del Fondo n. 39 del 22.07.2019, il Responsabile del Servizio Finanziario Agnese Secci ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, etc.) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 19.848,92, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2019 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

1. Indennità di rischio (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 420,00
 2. Indennità di maneggio valori (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 630,00
 3. Specifiche responsabilità (art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018 ex art. 17, c. 2, lett i. CCNL 01/04/99) € 300,00
 4. Indennità di servizio esterno (art. 56 quinquies CCNL 21.5.2018) (Vigilanza) € 80,00;
 5. Premi collegati alla performance organizzativa (art. 68, c. 2, lett a. CCNL 22.5.2018) € 1.085,40

 6. Premi collegati alla performance individuale (art. 68, c. 2, lett b. CCNL 22.5.2018) € 2.515,43

 7. Incentivazione funzioni tecniche (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 67.769,57
- I criteri per la distribuzione sono stabiliti nel regolamento approvato con delibera della Giunta Comunale n. 88 del 24.11.2016.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018

G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c, ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter;

Art. 67 comma 3 lett. c

C) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;

Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità

per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

8. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 2.937,26
RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018

G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c, ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter;

Art. 70 ter CCNL 21.5.2018

1. Gli enti possono corrispondere specifici compensi al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.

2. Gli oneri concernenti l'erogazione dei compensi di cui al presente articolo trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo onnicomprensivo e forfettario riconosciuto dall'Istat e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per legge, confluita nel Fondo Risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c.

9. Incentivazione specifiche attività - Compensi IMU e TARI (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 2.000,00

I criteri per la distribuzione sono stabiliti nel regolamento approvato con delibera della Giunta Comunale n. 48 del 11/06/2019.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018

G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c, ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter;

Art. 1 comma 1091 della L. 145 del 31.12.2018 - Legge di Bilancio 2019

1091. Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il

beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione.

10. Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) 1.389,05

Quota annuale delle risorse decentrate finalizzata a compensare le somme indebitamente erogate negli anni precedenti.

Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Nei predetti casi, le regioni ((adottano)) misure di contenimento della spesa per il personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla vigente normativa, mediante l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con la contestuale riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale in misura non inferiore al 20 per cento e della spesa complessiva del personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10 per cento. Gli enti locali adottano le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al fine di conseguire l'effettivo contenimento della spesa, alle unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito dei predetti piani obbligatori di riorganizzazione si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2, commi 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nei limiti temporali della vigenza della predetta norma. Le cessazioni dal servizio conseguenti alle misure di cui al precedente periodo non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Le Regioni e gli enti locali trasmettono entro il 31 maggio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ai fini del relativo monitoraggio, una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che, con riferimento al mancato rispetto dei vincoli finanziari, dia conto dell'adozione dei piani obbligatori di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa per il personale ovvero delle misure di cui al terzo periodo.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	13.737,44
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	6.111,48
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	19.848,92
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	0,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	67.769,57
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018	2.000,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF - ISTAT	2.937,26
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.389,05
TOT UTILIZZO LETTERA k)	74.095,88
TOTALE UTILIZZO FONDO	93.944,80

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

1. Progressioni economiche orizzontali STORICHE (art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018)
€ 13.737,44

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009.

La Giunta comunale con Delibera n. 76 del 31/08/2011 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con Delibera n. 155 del 21/12/2010.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio);

Per l’anno 2019 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

È stato approvato il Piano della Performance per l’anno 2019. Ai sensi dell’attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l’Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell’Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 55 del 27.06.2019 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l’anno 2019. Tale piano è stato successivamente validato dall’organo di valutazione con i Verbali n. 3 e 4 del 27/06/2019.

Ai sensi dell’attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l’Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell’Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Consiglio Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 61 del 18.07.2019 con oggetto **“PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L’ANNO 2019. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA”** ha stabilito di incrementare le risorse:

ai sensi dell’art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018 è stata autorizzata l’iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell’1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l’anno 1997, nel rispetto del limite dell’anno 2010. L’importo previsto è pari a € 2.193,49.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2019 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 61 del 18.07.2019 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2019
- Determina n. 39 del 22.07.2019 del Responsabile Finanziario Agnese Secci di costituzione del Fondo 2019;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2019 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018	22.446,23
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	
Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018	0,00
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	591,89
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	1.081,60
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	1.673,49
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	24.119,72

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	2.396,18
Art. 67 c. 4 CCNL 2018	2.193,49
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	4.589,67
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi ISTAT	2.937,26
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	67.769,57
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	2.000,00
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	1.365,66
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	74.072,49
TOTALE RISORSE VARIABILI	78.662,16

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	659,00
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	3.079,04
Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	68,17
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00

TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	3.806,21
--	-----------------

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	3.806,21
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2019.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo

1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2019 al netto delle decurtazioni è pari ad € 22.119,60.

Pertanto si attesta che il fondo 2019 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	24.119,72
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	3.806,21
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	20.313,51
TOTALE Risorse variabili (C)	78.662,16
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	78.662,16
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	98.975,67

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 642,04, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 6.111,48 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2019 con la determina di costituzione del Fondo n. 39 del 22.07.2019 il Responsabile Finanziario Agnese Secci ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2019
	Progressioni economiche STORICHE
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	6.111,48
Totale utilizzo risorse stabili	19.848,92
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	19.848,92

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

Utilizzazione fondo per il salario accessorio 2019									
FONDO PER LE PROGRESSIONI 2019		Importo annuo X 12 Mens.	Mesi	Totale 2019 Compr. 13 ^a	Totale 2019 Compr. 13 ^a carico fondo	Totale 2019 Compr. 13 ^a carico bilancio CCNL 01/09	Totale 2019 Compr. 13 ^a carico bilancio CCNL 16/18	Totale 2019 Compr. 13 ^a carico bilancio	Totale progressioni 2019
Progressioni Orizzontali dal 01/01/2000 (CCNL del 01/04/1999)	Progr. ec. da D2 a D3 (Istruttore Direttivo Amministrativo) (S.G.) (Det. Segr. Com. N. 07 del 06/12/2000)	L. 3.296.000	12	L. 3.570.667	€ 1.844,10	€ 468,00	€ 105,69	€ 573,69	€ 2.417,79
	Progr. ec. da C2 a C3 (Istruttore Tecnico) (P.R.) (Det. Uff. Tec. N. 169 del 07/12/2000)	L. 829.000	12	L. 898.083	€ 463,82	€ 137,17	€ 27,95	€ 165,12	€ 628,94
	Progr. ec. da B1 a B2 (Operatore Amministrativo) (M.G.) (Det. Uff. Amm. N. 292 del 01/12/2000)	L. 536.000	12	L. 580.667	€ 299,89	€ 10,92	€ 14,04	€ 24,96	€ 324,85
Tot.				L. 5.049.417	€ 2.607,81	€ 616,09	€ 147,68	€ 763,77	€ 3.371,58
Progressioni Orizzontali dal 01/01/2001 (CCNL del 05/10/2001)	Progr. ec. da C1 a C2 (Istruttore Amministrativo) (S.P.) (Det. Uff. Amm. N. 23 del 04/02/2002)	L. 860.000	12	L. 931.667	€ 481,17	€ 21,18	€ 23,27	€ 44,45	€ 525,62
	Progr. ec. da B1 a B2 (Operaio) (L.S.) (Det. Uff. Tecn. N. 14 del 04/02/2002)	L. 536.000	12	L. 580.667	€ 299,89	€ 10,92	€ 14,04	€ 24,96	€ 324,85
	Progr. ec. da B2 a B3 (Operatore Amministrativo)(M.G.) (Det. Uff. Amm. N. 23 del 04/02/2002)	L. 1.008.000	12	L. 1.092.000	€ 563,97	€ 192,53	€ 34,19	€ 226,72	€ 790,69
Tot.				L. 2.604.333	€ 1.345,03	€ 224,63	€ 71,50	€ 296,13	€ 1.641,16
Progressioni Orizzontali dal 01/01/2002 (CCNL del 05/10/2001)	Progr. ec. da C3 a C4 (Istruttore Tecnico) (P.R.) (Det. Uff. Tec. N. 206 del 10/12/2002)	L. 1.184.000	12	L. 1.282.667	€ 662,44	€ 39,01	€ 31,20	€ 70,21	€ 732,65
	Progr. ec. da C1 a C2 (Vigile) (L.D.) (Det. Uff. Amm. N. 286 del 10/12/2002)	L. 860.000	12	L. 931.667	€ 481,17	€ 21,18	€ 23,27	€ 44,45	€ 525,62
Tot.				L. 2.214.333	€ 1.143,61	€ 60,19	€ 54,47	€ 114,66	€ 1.258,27
Progressioni Orizzontali dal 01/01/2003 (CCNL del 01/01/2003)	Progr. ec. da C2 a C3 (Istruttore Amministrativo) (S.P.) (Det. Uff. Amm. N. 14 del 22/01/2004)	L. 925.000	12	L. 1.002.083	€ 517,53	€ 83,46	€ 27,95	€ 111,41	€ 628,94
Tot.				L. 1.002.083	€ 517,53	€ 83,46	€ 27,95	€ 111,41	€ 628,94
Progressioni Orizzontali dal 16.07.2006 (CCNL del 09/05/2006)	Progr. ec. da D3 a D4 (Istruttore Direttivo Amministrativo) (S.G.) (Det. Segr. Com. N. 5 del 19/02/2007)	L. 2.012.986	12	L. 2.180.735	€ 1.126,26	€ 0,00	€ 42,90	€ 42,90	€ 1.169,16
Tot.				L. 2.180.735	€ 1.126,26	€ 0,00	€ 42,90	€ 42,90	€ 1.169,16
Progressioni Orizzontali dal 01.01.2008 (CCNL del 11/04/2008)	Progr. ec. da C3 a C4 (Istruttore Amministrativo) (S.P.) (Det. Uff. Amm. N. 14 del 08/01/2009)		12		€ 701,45	€ 0,00	€ 31,20	€ 31,20	€ 732,65
	Progr. ec. da C4 a C5 (Istruttore Tecnico) (P.R.) (Det. Uff. Amm. N. 2 del 08/01/2009)		12		€ 835,91	€ 10,40	€ 38,87	€ 49,27	€ 885,18
	Progr. ec. da D1 a D2 (Istruttore Direttivo Contabile) (S.A.) (Det. Segr. Com. N. 1 del 08/01/2009)		12		€ 1.123,61	€ 0,00	€ 51,35	€ 51,35	€ 1.174,96
Progressioni Orizzontali dal 01/04/2008 (CCNL del 11/04/2008)	Progr. ec. da D1 a D2 (Istruttore Direttivo Tecnico) (M.A.) (Det. Segr. Com. N. 1 del 08/01/2009)		12		€ 1.123,61	€ 0,00	€ 51,35	€ 51,35	€ 1.174,96
Tot.					€ 3.784,58	€ 10,40	€ 172,77	€ 183,17	€ 3.967,75
TOTALI:					10.524,82	€ 994,77	€ 517,27	€ 1.512,04	12.036,86
LED					1.510,64	115,32	74,62	189,94	1.700,58
Totale					12.035,46	1.110,09	591,89	1.701,98	13.737,44

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Utilizzazione fondo per il salario accessorio 2019							
Fondo per corrispondere l'indennità di comparto	Cat.	Importo mensile a carico del fondo	Mesi	Totale annuo a carico del Fondo	Importo mensile a carico del bilancio	Importo annuo a carico del bilancio	Totale indennità di comparto
Istruttore Direttivo Contabile (A.S.)	D	46,95	12	563,40	4,95	59,40	622,80
Istruttore Direttivo Tecnico (M. A.)	D	46,95	12	563,40	4,95	59,40	622,80
Istruttore Direttivo Amministrativo (S. G. S. P.)	D	46,95	12	563,40	4,95	59,40	622,80
Istruttore Direttivo Sociale (M. M.)	D	46,95	12	563,40	4,95	59,40	622,80
Istruttore Direttivo Informatico (R. G.F.)	D	46,95	12	563,40	4,95	59,40	622,80
Istruttore Contabile (C.T.) (Part time 30 ore)	C	34,55	12	414,60	3,62	43,40	458,00
Istruttore Amministrativo (S. P.)	C	41,46	12	497,52	4,34	52,08	549,60
Istruttore Tecnico (P. R.)	C	41,46	12	497,52	4,34	52,08	549,60
Istruttore Amministrativo (S. L.) (par time 18 ore)	C	20,73	12	248,76	2,17	26,04	274,80
Istruttore Vigilanza (L. D.)	C	41,46	12	497,52	4,34	52,08	549,60
Operatore amministrativo (M.G.)	B	35,58	12	426,96	3,73	44,76	471,72
Operaio (L.S.)	B	35,58	12	426,96	3,73	44,76	471,72
Operaio (C.N.) (par time 24 ore)	B	23,72	12	284,64	2,49	29,84	314,48
TOTALE:				6.111,48		642,04	6.753,52

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2019
	Rischio
Maneggio valori	630,00
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	300,00
Premi collegati alla performance organizzativa – art. 68 c. 2 lett. a) CCNL 2018	1.085,44
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	2.515,43
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	80,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE <i>RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50</i>	67.769,57
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 COMPENSI IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	2.000,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 <i>RIF – ISTAT</i>	2.937,26
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.389,05
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	79.126,75

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	19.848,92	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	79.126,75	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	98.975,67	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 642,04 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 6.111,48 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 19.848,92 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 20.313,51.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D. lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2019 (A)	Fondo 2018 (B)	Diff A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	22.446,23	22.446,23		
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018				
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite				
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	591,89	528,00	63,89	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento 83,20 a valere dal 2019	1.081,60	0,00	1.081,60	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	24.119,72	22.974,23	1.145,49	
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	2.396,18	2.396,18	0,00	
Art. 67 c. 3 lett. a)	0,00	193,49	-193,49	

CCNL 2018 Risparmi di gestione (art. 43 L 449/1997)				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ICI	0,00	2.000,00	-2.000,00	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 (1,2% m salari 1997)	2.193,49	0,00	2.193,49	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ISTAT(art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	2.937,26	476,94	2.460,32	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	67.769,57	66.287,17	1.482,40	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 Compensi IMU e TARI	2.000,00	0,00	2.000,00	
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	1.365,66	1.170,51	195,15	
Totale risorse variabili	78.662,16	72.524,29	6.137,87	
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00			
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00			
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	-	-	-
Altre decurtazioni del fondo	3.806,21	3.806,21	-	-
Totale decurtazioni del fondo	3.806,21	3.806,21	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	24.119,72	22.974,23	1.145,49	
Risorse variabili	78.662,16	72.524,29	6.137,87	
Decurtazioni	3.806,21	3.806,21	0,00	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	98.975,67	91.692,31	7.283,36	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2019 (A)	Fondo 2018 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche STORICHE	13.737,44	13.673,55	63,89
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	6.111,48	6.111,48	0,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	19.848,92	19.785,03	63,89
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Rischio	420,00	550,00	-130,00
Maneggio valori	630,00	300,00	330,00
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	300,00	300,00	0,00
Premi collegati alla performance organizzativa – art. 68 c. 2 lett. a) CCNL 2018	1.085,44	0,00	1.085,44
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCDI dell'anno	2.515,43	410,63	2.104,80
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	80,00	0,00	80,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	67.769,57	66.287,17	1.482,40
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF - I.C.I.	0,00	2.000,00	-2.000,00
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 SPONSORIZZAZIONI	0,00	193,49	-193,49
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Compensi IMU e TARI	2.000,00	0,00	2.000,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF – ISTAT	2.937,26	476,94	2.460,32
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.389,05	1.389,05	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	79.126,75	71.907,28	7.219,47
(eventuali) Destinazioni da regolare			

Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2019;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2019 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al capitolo 9401 del bilancio 2019 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 404.372,70

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2019 è pari ad € 402.742,06

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2019, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 22.119,60 mentre per l'anno 2019 è pari ad € 22.119,60, come indicato nel prospetto:

	ANNO 2016	ANNO 2019
Fondo stabile	22.506,23	24.119,72
Rideterminazione per incrementi stipendiali (DICH. CONG. 14 CCNL 02/05 E I CCNL 08/09)	-1.110,09	-1.110,09
Integrazione risorse stabili per € 83,20 per n. 13 dipendenti in servizio alla data 31/12/2015 (CCNL del 21/05/2018 art. 67, c. 2, l. a)	-0,00	-1.081,60
Importo progressioni e Led a carico bilancio (Dich.Con.14 CCNL 2004 Dich.Cong.1 CCNL 2009 CCNL del 21/05/2018 art. 67, c. 2, l. b)	-59,80	-591,89
Decurtazioni risorse stabili personale ATA, Incarichi P.O. e vigilanza	-3.806,21	-3.806,21
Risorse stabili soggette al limite	17.529,93	17.529,93
Fondo variabile	34.920,66	78.662,16
Incentivi ufficio tecnico art. 92 comma 5 D. Lgs. 163/2006	-30.298,05	-67.769,57
Economie lavoro straordinario anno precedente	-32,94	-1.365,66
Incentivi IMU TARI	-0,00	2.000,00
Compensi ISTAT per censimento della popolazione	-0,00	-2.937,26
Risorse variabili soggette al limite	4.589,67	4.589,67
Risorse fondo prima delle decurtazioni	22.119,60	22.119,60
Decurtazioni 2011/2014	0,00	0,00
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	22.119,60	22.119,60
Decurtazioni per rispetto 2016		0,00
RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI		22.119,60
Risorse stabili NON sottoposte al limite		2.783,58
Risorse variabili NON sottoposte al limite		74.072,49
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE		98.975,67

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2019 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett. b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 D.lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2019, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2019, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 25.02.2019 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo (al netto degli oneri riflessi) come da determinazione n. 39 del 22.07.2019 è impegnato al capitolo 9401 del bilancio 2019 e precisamente agli impegni n. 238 e 239.

Gli oneri riflessi sono impegnati rispettivamente, i contributi previdenziali al capitolo 505 e l'Irap al capitolo 9201.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 1.753,37 .

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Maria Teresa Sanna _____

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile Finanziario

Agnese Secci _____